

**SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Tecnologia e Igiene del
Lavoro I**

C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina del Lavoro

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Technology and Occupational Hygiene

Corso di Studio

**Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente
e nei Luoghi di Lavoro**

Insegnamento

Laurea

Docente: Umberto Carbone

☎ 3477900231

email: umberto.carbone@unina.it

SSD

CFU

Anno di corso

Semestre

Insegnamenti propedeutici previsti: NESSUNA

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei rischi di differente natura riscontrabili negli ambienti di lavoro e della normativa italiana e comunitaria nei meriti della sicurezza e della salvaguardia della salute negli ambienti di lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Acquisizione delle capacità di trasformazione delle conoscenze teoriche in prassi operative da applicare nelle valutazioni di congruità degli ambienti di lavoro.

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

- **Autonomia di giudizio:** Sapere prevedere adeguatamente e applicare correttamente le metodologie di indagine negli ambienti di lavoro per l'analisi dei rischi e la valutazione critica di essi, in concordanza con le indicazioni normative e con il rigore tecnico-scientifico.
- **Abilità comunicative:** Sapere interagire con le differenti figure implicate nella programmazione e gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro. Sapere redigere i documenti di sintesi delle ispezioni e degli interventi analitici.
- **Capacità di apprendimento:** Dimostrare capacità di elaborazione delle nozioni acquisite in funzione dei compiti precipui della professione di Tecnico della Prevenzione.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Tecnologia e Igiene del

Lavoro I

C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina del Lavoro

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Technology and Occupational Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente
e nei Luoghi di Lavoro

Insegnamento

Laurea

PROGRAMMA

1. Il rischio lavorativo: natura, tipi, valutazione e gestione. (0,15)
2. Il rischio strutturale : natura e metodi di valutazione. (0,15)
3. Il rischio biologico negli ambienti di lavoro e i metodi di valutazione e prevenzione. (0,25)
4. Il rischio chimico negli ambienti di lavoro, cause e metodi di valutazione diretti e non diretti. (0,50)
5. La prevenzione del rischio chimico: i valori limite, le norme, i dispositivi. (0,25)
6. Il rischio ergonomico . (0,25)
7. Il rischio psicosociale. (0,20)
8. Il rischio sonoro e le misurazioni fonometriche. (0,15)
9. Normativa italiana e comunitaria in tema di sicurezza sul lavoro. (0,10)

CONTENTS

1. Occupational risk: source, types, assessment and management . (0,15)
2. Structural risk: source, evaluation methods. (0,15)
3. Biological risk in work places: evaluation and prevention methods. (0,25)
4. Chemical risk: direct and not direct evaluation methods. (0,50)
5. Prevention of chemical risk: threshold limits, rules, protection devices (0,25)
6. Ergonomic risk. (0,25)
7. Psychosocial risk. (0,20)
8. Sound risk and measurement of sound levels. (0,15)
9. Italian and community legislation on job safety .(0,10)

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

Carducci e Triassi: La valutazione dei rischi lavorativi Edizione Società Editrice Universo. Napoli, 2013.

Lezioni frontali con l'uso di diapositive PowerPoint.

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

b) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X
Discussione di elaborato progettuale		
Domande su argomenti del programma		X

Solo scritta	

Solo orale	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
---	---------------------	---

A risposta libera	
-------------------	--

Esercizi numerici	
-------------------	--

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

Insegnamento

Laurea

Docente: Maria Triassi

Email: maria.triassi@unina.it

Docente: Francesco Esposito

Email: francesco.esposito4@unina.it

Docente: Antonio Nardone

Email: antonio.nardone@unina.it

SSD

CFU

Anno di corso

Semestre

Insegnamenti propedeutici previsti: NESSUNO

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali aspetti igienico-sanitari legati ai comparti ambientali aria atmosferica, ambiente Indoor, acqua e suolo, soffermandosi innanzitutto sulle caratteristiche chimico-fisiche e successivamente sulle principali cause legate all'inquinamento ambientale e gli effetti conseguenti sulla salute dell'individuo. Acquisire le conoscenze sui criteri di misura dello stato di salute delle popolazioni, sui metodi di impostazione e di conduzione degli studi epidemiologici. Acquisire le conoscenze sui cicli tecnologici nelle attività produttive e sui metodi di valutazione dei rischi lavorativi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente, durante il corso, dovrà essere in grado, attraverso esempi pratici, di descrivere correttamente le caratteristiche specifiche dei comparti ambientali studiati, evidenziando le problematiche relative ai fattori che minano la salute ambientale e proponendo soluzioni adeguate dal punto di vista igienico-sanitario.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma particolari eventi legati alla sicurezza ambientale. A tale scopo saranno forniti agli studenti numerosi esempi pratici di casi studio relativi a specifiche problematiche ambientali note.

Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire un linguaggio tecnico appropriato, sebbene, al contempo, debba essere in grado di trasmettere gli argomenti appresi, anche a chi non è perfettamente padrone della materia.

Capacità di apprendimento: Poiché gli aspetti di igiene e salute ambientale possono subire evoluzioni continue, lo studente, anche al termine del proprio corso di studi, dovrà dimostrare una completa autonomia nell'approfondire ed ampliare le proprie conoscenze mediante la consultazione delle principali fonti scientifiche, nonché dei regolamenti Europei ed Italiani, al fine di adeguare gli strumenti in suo possesso alla sua futura attività professionale.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

PROGRAMMA

Programma di studio in Igiene generale ed applicata

- Epidemiologia: definizione ,obiettivi ed ambiti di interesse
- Il contributo dell'epidemiologia alla pratica clinica
- La misura epidemiologica dei fenomeni sanitari: rapporti proporzioni e tassi
- Tassi grezzi e specifici.
- Tassi di morbosità (prevalenza e incidenza).
- Tassi di mortalità.
- La standardizzazione dei tassi
- I tassi utilizzati come indicatori dello stato di salute della popolazione
- Classificazione degli studi epidemiologici
- Le fonti dei dati epidemiologici correnti utilizzati per la ricerca epidemiologica e la sorveglianza in sanità.
- Le fonti nazionali dei dati epidemiologici correnti: CeDAP, ReNCaM, SDO, cartella clinica, notifiche malattie infettive, banca dati INAIL registro tumori, registro difetti congeniti.
- Le fonti locali dei dati epidemiologici correnti
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici descrittivi
- Analisi della distribuzione spaziale e temporale dei fenomeni sanitari/malattie
- Modelli di distribuzione epidemica, pandemica ed endemica
- Metodologia di indagine di una epidemia
- Studio del nesso di causalità nella ricerca epidemiologica: tipi di relazioni causali, criteri indicativi di un'associazione causale, errori nella ricerca del nesso di causa.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici trasversali
Il campionamento, piano e tipi di campionamento.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici analitici caso-controllo
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi epidemiologici analitici di coorte
- La misure di rischio e il loro utilizzo in Sanità Pubblica: rischio relativo, odds ratio, rischio attribuibile negli esposti, rischio attribuibile individuale, rischio attribuibile di popolazione.
- Progettazione, conduzione e analisi dei risultati degli studi sperimentali. Studi "single blind" e "double blind"
- Gli studi epidemiologici per la valutazione del rapporto salute ambiente e per l'epidemiologia occupazionale
- I nuovi strumenti del processo decisionale in sanità: EBM, revisioni sistematiche, metanalisi, linee guida e procedure.
- L'analisi decisionale: strumenti e modalità di costruzione dell'albero decisionale. I percorsi assistenziali: definizione, scopi, caratteristiche e metodologia di elaborazione.
- Valutazioni economiche in sanità pubblica. Tecniche di valutazione economica degli interventi sanitari
- Analisi di minimizzazione dei costi
- Analisi costi benefici
- Analisi costo efficacia
- Analisi costo utilità
- Epidemiologia applicata allo studio del rischio ambiente-salute, epidemiologia occupazionale
- Medicina preventiva e sanità pubblica. Interventi di prevenzione primaria, secondaria, terziaria (obiettivi ed ambiti di interesse, programmazione e valutazione) e programmazione, organizzazione e valutazione dei test di screening.
- Epidemiologia e prevenzione, aspetti normativi nazionali e regionali delle infezioni associate all'assistenza.
- I sistemi di sorveglianza epidemiologica per la prevenzione delle infezioni associate all'assistenza: sorveglianza attiva e passiva. Metodi di rilevazione ed analisi dei dati.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di
Lavoro

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

Organizzazione e Programmazione sanitaria:

- Legislazione sanitaria dalla nascita del sistema sanitario nazionale
- Assetto organizzativo del sistema sanitario nazionale
- Organizzazione dipartimentale; il dipartimento di prevenzione,
- Organizzazione ,funzionamento ai sensi delle leggi regionali e nazionali,
- Area medica: SIP, SEP, SIAN, SIML, area veterinaria, area ingegneristica,
- EBM e EBP; il Risk Management definizioni e metodologie.

Epidemiologia: Igiene delle Acque e dell'Area

MODULO ACQUA

1. Acqua, generalità, ciclo dell'acqua, rapporti tra acqua e salute, acqua e ambiente
2. Disciplina per la gestione e tutela delle acque superficiali, sotterranee, marine
3. Requisiti di potabilità delle acque destinate al consumo umano; qualità all'origine, contaminanti, trattamenti di bonifica
4. Acque destinate al consumo umano; attori e responsabilità nella filiera del servizio, Canoni di ispezione sanitaria, prelievamento campione, parametri e metodiche analitiche chimiche e microbiologiche di riferimento per il giudizio di qualità
5. Interventi a tutela di protezione ambientale nella gestione della risorsa idrica sotterranea; gestione della risorsa, inquinanti e trattamenti di bonifica
6. Acque minerali, caratteristiche generali e requisiti normative
7. Operazioni di imbottigliamento, aspetti igienico-sanitari, interventi di sanitizzazione e pulizia degli impianti, caratteristiche e preparazione dei contenitori, canoni di ispezione sanitaria dei locali e degli impianti di produzione
8. Acque di balneazione e requisiti legislativi per il giudizio di balneabilità. Prelievi campione e controlli per il giudizio di balneazione; competenze e legislazione di riferimento
9. Acque di piscina, prelievi campione, controlli e parametri di riferimento
10. L'inquinamento marino, cause e azioni di prevenzione
11. Aree sensibili e vulnerabili ai sensi del D.Lgs. 152/2006; vincoli di tutela e di rispetto
12. Disciplina degli scarichi, tecniche di depurazione del refluo
13. Il ruolo del tecnico di sicurezza e prevenzione nelle ispezioni e controlli ufficiali delle acque destinate al consumo umano.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

Lavoro

Modulo Aria

Aria atmosferica

caratteristiche chimico-fisiche, inquinamento atmosferico, contaminanti atmosferici, ruolo dei fattori climato-meteorici sull'inquinamento, inversione termica, smog riducente e smog ossidante, effetti dannosi sulla salute ambientale, effetto serra e riscaldamento globale, buco dell'ozono, piogge acide

Ambiente indoor

Definizioni, inquinamento indoor,

contaminanti biologici: Legionella, contaminanti chimici, contaminanti fisici, Microclima, Viziatura dell'aria, Equazione di bilancio termico nell'uomo, il benessere termico, rilevazione microclimatiche, effetti sulla salute e sul comfort ambientale, inquinamento indoor e ambiente ospedaliero

Suolo

Caratteristiche chimico-fisiche, inquinamento del suolo

Comfort termico e luoghi di lavoro

Modello di comfort adattivo, condizioni microclimatiche nei luoghi di lavoro, indice WBGT, discomfort locale, ambienti confinati

CONTENTS

Study Program in General and Applied Hygiene

- Epidemiology: definition, objectives and areas of interest
- The contribution of epidemiology to clinical practice
- The epidemiological measure of health phenomena: proportions and rates
- Raw and specific rates.
- Morbidity rates (prevalence and incidence).
- Mortality rates.
- The standardization of rates
- The rates used as indicators of the state of health of the population
- Classification of epidemiological studies
- The sources of current epidemiological data used for epidemiological research and health surveillance.
- National sources of current epidemiological data: CeDAP, ReNCaM, SDO, medical records, infectious disease notifications, INAIL database, cancer registry, congenital defects registry.
- Local sources of current epidemiological data
- Design, conduct and analysis of the results of descriptive epidemiological studies
- Analysis of the spatial and temporal distribution of health / disease phenomena
- Epidemic, pandemic and endemic distribution models
- Method of investigation of an epidemic
- Study of the causal link in epidemiological research: types of causal relationships, criteria indicative of a causal association, errors in the search for the causal link.
- Design, conduct and analysis of the results of transversal epidemiological studies
- Sampling, sampling plan and types.
- Design, conduct and analysis of the results of case-control analytical epidemiological studies
- Design, conduct and analysis of the results of the analytical cohort epidemiological studies
- Risk measures and their use in Public Health: relative risk, odds ratio, attributable risk in exposed persons, individual attributable risk, attributable population risk.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

Tecniche della Prevenzione

■ Insegnamento

■ Laurea

nell'Ambiente e nei Luoghi di

Design, conduct and analysis of the results of experimental studies. "Single blind" and "double blind" studies

- Epidemiological studies for the evaluation of the health-environment relationship and for occupational epidemiology
- The new tools of decision-making in healthcare: EBM, systematic reviews, meta-analyses, guidelines and procedures.
- Decision analysis: tools and methods of construction of the decision tree. The care pathways: definition, purposes, characteristics and processing methodology.
- Economic evaluations in public health. Economic evaluation techniques of health interventions
- Cost minimization analysis
- Cost-benefit analysis
- Cost effectiveness analysis
- Utility cost analysis
- Epidemiology applied to the study of environment-health risk, occupational epidemiology
- Preventive medicine and public health. Primary, secondary, tertiary prevention interventions (objectives and areas of interest, planning and evaluation) and planning, organization and evaluation of screening tests.
- Epidemiology and prevention, national and regional regulatory aspects of healthcare-associated infections.
- Epidemiological surveillance systems for the prevention of healthcare-associated infections: active and passive surveillance. Methods of data collection and analysis.

Health Organization and Planning:

- Health legislation since the birth of the national health system
- Organizational structure of the national health system
- Departmental organization; the prevention department,
- Organization, functioning under regional and national laws,
- Medical area: SIP, SEP, SIAN, SIML, veterinary area, engineering area,
- EBM and EBP; Risk Management definitions and methodologies

WATER MODULE

1. Water, general information, the water cycle, the relationship between water and health, water and the environment
2. Discipline for the management and protection of surface, underground and marine waters
3. Potability requirements of water intended for human consumption; quality at origin, contaminants, remediation treatments
4. Waters intended for human consumption; actors and responsibilities in the service chain, health inspection fees, sampling, chemical and microbiological parameters and analytical methods of reference for quality judgment
5. Interventions to protect the environment in the management of the underground water resource; resource management, pollutants and remediation treatments
6. Mineral waters, general characteristics and regulatory requirements
7. Bottling operations, hygienic-sanitary aspects, sanitization and cleaning of plants, characteristics and preparation of containers, sanitary inspection fees of premises and production plants
8. Bathing waters and legislative requirements for the judgment of bathing. Sampling and checks for bathing judgment; relevant competences and legislation
9. Pool water, sampling, controls and reference parameters
10. Marine pollution, causes and prevention actions
11. Sensitive and vulnerable areas pursuant to Legislative Decree 152/2006; constraints of protection and respect
12. Discipline regulation, wastewater purification techniques
13. The role of the safety and prevention technician in the official inspections and controls of water intended for human consumption.

SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI: Igiene Generale e Applicata

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: General and Applied Hygiene

Corso di Studio

Tecniche della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di

Corso Integrato: C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina Del Lavoro

■ Insegnamento

■ Laurea

Lavoro

Air module

Atmospheric air

chemical-physical characteristics, atmospheric pollution, atmospheric contaminants, the role of climatic-meteoric factors on pollution, thermal inversion, reducing smog and oxidizing smog, harmful effects on environmental health, greenhouse effect and global warming, ozone hole, acid rain

Indoor environment

Definitions, indoor pollution,

biological contaminants: Legionella, chemical contaminants, physical contaminants, microclimate, air spoilage, heat balance equation in humans, thermal well-being, microclimatic detection, effects on health and environmental comfort, indoor pollution and hospital environment

Soil

Physico-chemical characteristics, soil pollution

Thermal comfort and workplaces

Adaptive comfort model, microclimatic conditions in the workplace, WBGT index, local discomfort, confined spaces

MATERIALE DIDATTICO

Slide del corso

Appunti presi a lezione

Libro: Triassi M e coll., Igiene, Medicina Preventiva e del Territorio. III Edizione. SORBONA-GNOCCHI

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento che si intende verificare: corretta conoscenza degli argomenti proposti, dimostrando esposizione critica, servendosi anche di esempi pratici

Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X
Discussione di elaborato progettuale		
Domande su argomenti del programma		X

Solo scritta		Solo orale	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	X
---	---------------------	---

A risposta libera		Esercizi numerici	
-------------------	--	-------------------	--

SCHEDA DEL C.I. Igiene ed Epidemiologia e Medicina del Lavoro

INSEGNAMENTO Scienze Tecniche della Prevenzione

TITOLO INSEGNAMENTO IN INGLESE: Technical Sciences of Prevention

Corso di Studio
Tecniche della prevenzione
nell'ambiente e nei luoghi di lavoro



Laurea triennale

Docente: PASQUALE TOTARO

☎ 081/7463693

email: pasquale.totaro@unina.it

SSD

CFU

Anno di corso

Semestre

Insegnamenti propedeutici previsti: **NESSUNO**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà conoscere l'evoluzione normativa nazionale in materia di sicurezza sul lavoro, il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, gli enti normatori tecnici sia nazionali che extranazionali, i criteri di scelta dei DPI, il loro uso e la formazione per l'utilizzo degli stessi

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare la capacità di comparare le varie fonti normative, conoscere le modalità di stesura di un Documento di Valutazione dei Rischi, comprendere i criteri di scelta dei dispositivi di protezione individuali e l'utilizzo degli stessi

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli studenti di SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e maturare nel risolvere problematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

Autonomia di giudizio: Gli studenti SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE apprenderanno ed utilizzeranno i procedimenti logici e la metodologia che caratterizza la sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare applicata alla stesura di DVR e DUVRI ed all'implementazione di un sistema SGSL per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro biologia e fisiologia delle cellule dell'organismo umano. Dovranno intravedere, in modo progressivamente sempre più ampio, la complessità delle conoscenze, la necessità dell'integrazione interdisciplinare per la realizzazione di ambienti lavorativi sicuri e derivare dal proprio studio riflessioni sociali ed etiche collegate alla applicazione delle proprie conoscenze.

Abilità comunicative: Lo studente di SCIENZE TECNICHE DELLA PREVENZIONE avrà acquisito la capacità di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le specifiche conoscenze ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente avrà sviluppato capacità di apprendimento che gli consenta di continuare a studiare in modo prevalentemente auto-diretto e autonomo. Deve sapere raccogliere informazioni specifiche ed utilizzare le tecnologie associate alla informazione e alla comunicazione come supporto alla sua attività di studio.

PROGRAMMA

L'evoluzione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:

La differenza nell'approccio alla metodologia per la sicurezza nei luoghi di lavoro, tra gli anni '50 ai giorni nostri;

Le leggi comunitarie in materia di sicurezza

Le fonti extra-legislative in materia di sicurezza: le norme tecniche ed i principali enti normatori

La Formazione e l'Informazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.

I documento di valutazione dei rischi :

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro;

Le strategie per l'organizzazione e la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

I Dispositivi di Protezione:

I Dispositivi di Protezione Individuali: caratteristiche dei principali DPI, criteri di scelta e loro uso.

I DPI: Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.

CONTENTS

The regulatory evolution of safety in the workplace:

The difference in approach to the methodology for safety in workplaces, from the 1950s to the present;

Community safety laws

Extra-legislative security sources: technical standards and major regulatory bodies

Training and Information of Workers on Safety at Work.

Risk Assessment Document:

The Occupational Safety Management System;

The strategies for organizing and managing workplace prevention

Protective Devices:

Individual Protection Devices: characteristics of the main DPIs, choice criteria and their use.

DPI: Obligations of employer and worker.

MATERIALE DIDATTICO

Dispense, slides, articoli di riviste scientifiche

FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare:

Verifica delle conoscenze sulle nozioni basilari e irrinunciabili pertinenti alla disciplina oggetto dello studio

b) Modalità di esame

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	x	Solo scritta		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare	La prova orale è opzionale per coloro che hanno superato lo scritto				

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	x	A risposta libera	Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	-------------------	--